SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00368675
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	7
RVER - Codice bene radice	1100368675
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Crocifissione
SGTT - Titolo	Storie della Passione di Cristo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Gradara
PVCL - Località	GRADARA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	demaniale
LDCN - Denominazione attuale	Rocca Demaniale di Gradara
LDCU - Indirizzo	Piazza Alberta Porta Natale, 1
LDCS - Specifiche	Sala della Passione, parete adiacente la Sala di Sigismondo e Isotta
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1496

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1503
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Aspertini Amico
AUTA - Dati anagrafici	1475 ca./ 1552
AUTH - Sigla per citazione	10000681
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lacune; caduta della pellicola pittorica; interventi di restauro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pittura murale.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 62 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: soldati; ladroni; astanti. Oggetti: croci. Armi: spade; scudi. Animali: cavalli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il ciclo di pitture murali raffigurante Storie della Passione di Cristo rappresenta una delle opere più antiche e note che ancora oggi si conservano nella Rocca di Gradara. Il ciclo si dispiega in un fregio che corre, senza soluzione di continuità, lungo il perimetro superiore delle pareti nella Sala della Passione, ambiente che prende il nome proprio dal soggetto ivi raffigurato. Dalla parete adiacente al Loggiato, in senso orario, si riconoscono i seguenti episodi: Lavanda dei piedi, Cattura di Cristo, Pietro taglia l'orecchio al servo del Sommo Sacerdote, Cristo davanti Pilato, Flagellazione, Salita al Calvario, Crocifissione, Compianto-Cristo in Pietà, Deposizione di Cristo nel Sepolcro, Resurrezione, Discesa al Limbo. La critica specialistica ha universalmente riconosciuto il pittore bolognese Amico Aspertini (1474-1552) quale autore dell'intero ciclo eseguito con ogni probabilità nel corso dell'ultimo decennio del XV secolo. Permangono dubbi sull'intervento di eventuali collaboratori dell'artista. L'attività dell'Aspertini ricade cronologicamente in uno dei momenti cruciali nella storia dinastica della Rocca, sotto la signoria di Giovanni Sforza,

	signore di Pesaro dal 1483 al 1512, che nel 1493 sposò Lucrezia Borgia figlia di papa Alessandro VI, Rodrigo Borgia. Numerosi documenti attestano come proprio in quegli anni, 1493-1494, la Rocca fu interessata da una serie di interventi di restauro eseguiti in vista dell' arrivo della giovane Signora (Valazzi, 2009). Tra gli artisti chiamati da Giovanni Sforza sono documentati non pochi emiliani-romagnoli, tra questi anche Amico Aspertini. Emerge, da un'attenta analisi dell' opera, la conoscenza dell'antichità classica di cui l'Aspertini fece esperienza in occasione di un soggiorno romano nel 1496, così come si riscontrano affinità con i disegni del "Wolfegg Codex", eseguito non oltre il 1503. Le summenzionate date rappresenterebbero, dunque, gli estremi postquem e antequem per una più circoscritta datazione del ciclo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale delle Marche
CDGI - Indirizzo	Piazza Rinascimento, 13 - Urbino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Toscano, Federica
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003347I
FTAT - Note	Crocifissione
FTAF - Formato	JPEG
BIL - Citazione completa	Venturoli P., Amico Aspertini a Gradara, Tipografia Giuntina, Firenze 1969.
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., La Rocca di Gradara, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, p. 45-46.
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., Guida alla Rocca di Gradara, Gebart, Roma 2006, pp. 18.
BIL - Citazione completa	Marchi A., Valazzi M.R., a cura di, 1474-1552 Amico Aspertini a Gradara. Gli esordi di un artista eccentrico e i suoi compagni, catalogo della Mostra, Gradara 2008-2009, pp. 32-35.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Toscano, Federica
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia